

# La Fiorentina di Jovetic

## Doveva partire, è rimasto: con due gol batte l'Udinese

**FIorentina** 2  
**UDinese** 1

**FIorentina:** Viviano, Roncaglia, Gonzalo, Nastasic, Cassani (12' st Cuadrado), Romulo (34' st Aquilani), Pizarro, Borja Valero, Pasqual, Jovetic, Ljajic (21' st El Hamdaoui), All. Montella  
**UDinese:** Brkic, Heurtaux, Danilo, Coda, Faraoni, Badu, Williams (1' st Pereyra), Battocchio, Pasquale (32' st Domizzi), Maicosuel, Muriel (21' st Fabbrini), All. Guidolin  
**ARBITRO:** Mazzoleni di Bergamo  
**RETI:** pt 28' Maicosuel; st 23' e 46' Jovetic  
**NOTE:** ammoniti: Cuadrado, Danilo e Jovetic

**Friulani in vantaggio, ma distratti dalla Champions. I ragazzi di Montella dominano e alla fine rimontano con il montenegrino**

MASSIMO DE MARZI  
tomassimo@virgilio.it

Jo-Jo lancia la nuova Fiorentina. Nel confronto tra l'aspirante rivelazione del campionato e la squadra che ha sorpreso tutti nelle ultime due stagioni, i viola superano in rimonta l'Udinese grazie a una doppietta del gioiello montenegrino. Stevan Jovetic ha rimesso prima in carreggiata la nave viola che stava navigando generosa ma imbarcando acqua (dopo il gol confezionato nel primo tempo dalla coppia Muriel-Maicosuel), firmando il pareggio a metà ripresa con la complicità della deviazione di Danilo, poi nel recupero, scattato sul filo del fuorigioco, ha trovato l'acuto da tre punti che ha fatto esplodere il Franchi, sancendo il ritrovato idillio tra il popolo viola e la sua squadra.

**GUIDOLIN, TROPPI CAMBI**

L'Udinese, imbottita di seconde linee (con Di Natale e altri big lasciati in panchina in previsione del decisivo ritorno di martedì contro lo Sporting Braga), ha dimostrato di tenere più al preliminare di Champions League che al debutto in campionato. La prova è stata simile a quella di mercoledì in Portogallo, vantaggio friulano nel primo tempo e poi (dopo aver sfiorato il 2-0) arrembaggio degli avversari nella ripresa, ma nonostante il solito ottimo portiere Brkic l'Udinese questa volta

non è riuscita a portare a casa l'1-1, malgrado Guidolin avesse provato a blindare il pareggio nel finale con l'ingresso di un difensore esperto come Domizzi. La Fiorentina ha meritato, più "piena", capace di creare molte occasioni in velocità, di schiacciare l'Udinese nella sua metà campo, di pescare qualcosa in panchina, con l'ingresso di Cuadrado e El Hamdaoui per Cassani e Ljajic: ci sono loro nell'arrembaggio finale che ha prodotto il sorpasso, ed è stato decisivo anche l'ingresso di Aquilani: l'ex romanista, rimasto inizialmente fuori per problemi fisici, ha dato il cambio di passo nel quarto d'ora finale, assieme alle iniziative dell'altro nuovo ingresso, l'ex udinese Cuadrado. Giocatore di talento il colombiano, che probabilmente aveva difficoltà a legare con Guidolin e l'ambiente, perché pare avere tutti i requisiti per diventare un centrocampista di valore, come aveva mostrato a Lecce.

**IL GIOIELLO**

Ma quella di ieri è stata la grande giornata di Jovetic: il montenegrino, dopo un'estate trascorsa con radio mercato che lo portava a cambiare maglia a giorni alterni, inseguito da Juve, Manchester City e il Chelsea campione d'Europa, ha messo in campo grinta e grande generosità, ma per un tempo non la lucidità necessaria per trovare il guizzo decisivo. A metà ripresa, però, lo Jo-Jo ha trovato il gol del pareggio, dando il via ad un finale pirotecnico dei suoi, che si sono visti fermare più volte da Brkic e una volta anche dal palo sulla punizione di Pasqual, ma nei secondi di recupero Jovetic ha trovato la lucidità necessaria per firmare il gol vittoria e adesso tutta Firenze chiede a gran voce la sua conferma. In certi momenti Jo-Jo non appare un ragazzo tranquillo, anche perché le sirene di mercato (malgrado la dichiarata incedibilità ribadita dalla dirigenza) continueranno a tentarlo fino a venerdì, ma se il talento portato in Italia appena maggiorenne da Corvino resterà in viola e avrà finalmente la testa sgombra può diventare uno degli uomini gol decisivi nella nuova stagione. Con l'obiettivo (nemmeno troppo celato) di riportare i viola in Europa. Il problema è che la nuova Fiorentina di Montella, come quelle vecchie di Mihajlovic e Delio Rossi dopo, non ha molte alternative di qualità in attacco e se Jovetic non accende la luce diventa difficile fare gol. Ma la qualità media della rosa appare buona e già si vede la mano del nuovo tecnico, che come a Catania sta plasmando una squadra propositiva, capace di produrre bel calcio. Come l'Udinese ha sempre fatto negli ultimi anni.



“**Andrea Della Valle:**  
«Che bel gioco, che vittoria, sono contento per la città, per Jovetic e per me...»

Stevan Jovetic, attaccante della Fiorentina, festeggia i gol decisivi nell'esordio in campionato FOTO DI CARLO FERRARO/ANSA

# Cassano contro Galliani «Tanto fumo e poco arrosto»

**Il neointerista alla prima conferenza stampa in nerazzurro non risparmia frecciate: «Per Allegri non contavo niente»**

PINO STOPPON  
MILANO

TRE GIORNI DI DIVORZIO E SIAMO GIÀ ALLE ACCUSE. ALLA PRIMA CONFERENZA STAMPA IN NERAZZURRO ANTONIO CASSANO VUOTA IL SACCO SULLE RAGIONI CHE L'HANNO PORTATO LONTANO DAL MILAN. E LO FA ACCUSANDO ADRIANO GALLIANI. «Alla conferenza stampa di presentazione al Milan avevo detto "Se sbaglio sono da rinchiodare al manicomio", ma non ho sbagliato io, ma qualcun altro, che sta sopra gli altri. Qualcuno ha fatto il furbo, a me non va bene e sono dovuto andare via». Fantantonio non lo nomina, ma quando qualcuno gli chiede se è a Galliani che si sta riferendo, la sua risposta è tutt'altro che diplomatica. «Lo state dicendo voi

perché non mi va neanche di dire il nome. Io devo ringraziare la gente del Milan, i tifosi per come mi sono stati vicini per il mio problema, e i compagni. Ma lui no perché prometteva, prometteva e faceva tanto fumo e poco arrosto». Promesse che, ha spiegato, riguardavano il suo contratto in rossonero. «Perché dico che qualcuno faceva solo fumo? - ha spiegato - Si era parlato di rinnovo, ma sempre e solo parlato, parlato e parlato. Solo parole, mai fatti. Chiedetelo a lui perché dico così. Ma lui è bravo a girare le carte in tavola. Lui dirà che ha ragione lui, che non era vero. Già dalla prima estate dopo lo scudetto avevamo cominciato a parlare, lui mi diceva "si si, domani domani", ma così non va bene e me ne sono andato via». «Si parla di irrisconoscenza? - ha proseguito Cassano -

Io devo ringraziare i tifosi che mi hanno messo gli striscioni in ospedale, Silvio Berlusconi che mi ha messo a disposizione un impero, Barbara che è stata gentile, Tavana che mi ha salvato la vita, e Tassotti con cui andavo d'accordo. Avevo un problema solo con una persona». Ma Cassano ne ha avute anche per l'allenatore Allegri. «Io ho iniziato a dire di voler andar via durante l'Europeo - ha spiegato - Lo dicevo ad Allegri, che poi lo comunicava a Galliani. Ma io per Allegri contavo come il due di coppe con briscola a bastoni. Per lui ero la quinta, sesta, settima punta, non so nemmeno io. Lui mi diceva che non potevo assicurarmi niente, e allora io me ne vado».

A stretto giro di conferenze stampa, poi, è arrivata la risposta di Massimiliano Allegri, che non ha potuto in nessun modo evitare la domanda sulle parole di Cassano. «È stato importante il primo anno e fino a quando non ha avuto il problema al cuore. Sono contento di averlo allenato, le polemiche non servono a niente - gettato acqua sul fuoco l'allenatore milanista - Serve rispetto dove si lavora. Se Antonio ha detto qualcosa è perché si sentiva di dirla. Nella vita capitano diverse cose: ci sono divorzi, cambi di giocatori eccetera. La cosa basilare è che ci vuole rispetto. Il passato non si cambia».

**LOTTO** SABATO 25 AGOSTO

Nazionale	66	45	9	31	25
Bari	79	36	88	15	5
Cagliari	54	67	8	52	38
Firenze	62	39	71	80	78
Genova	3	5	46	65	32
Milano	31	6	48	63	17
Napoli	22	69	86	13	42
Palermo	52	69	38	81	74
Roma	66	38	8	23	82
Torino	53	50	18	31	30
Venezia	53	30	43	89	1

I numeri del Superenalotto						Jolly	SuperStar			
7	38	66	67	71	88	43	40			
Montepremi	2.153.532,93					5+ stella	€ -			
Nessun 6 - Jackpot	€ 10.738.610,60					4+ stella	€ 32.874,00			
Nessun 5+1	€ -					3+ stella	€ 1.666,00			
Vincono con punti 5	€ 32.303,00					2+ stella	€ 100,00			
Vincono con punti 4	€ 328,74					1+ stella	€ 10,00			
Vincono con punti 3	€ 16,66					0+ stella	€ 5,00			
10eLotto	3	5	6	8	22	30	31	36	38	39
	50	52	53	54	62	66	67	69	79	88